

* * *

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21 febbraio 2023

Il giorno 21 febbraio 2023 alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Aggiornamento L. 231 da parte dell'Avv. Colombo;

.....OMISSIS.....

1. Aggiornamento L. 231 da parte dell'Avv. Colombo;

.....OMISSIS.....

Per quanto riguarda il Modello 231 l'avvocato sottolinea che il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, **riduce il rischio di commissione di illeciti penali**.

I protocolli tipici di un Modello Organizzativo 231 sono:

- il Codice Etico;
- il sistema disciplinare;
- L'OdV - Organismo di Vigilanza;
- L'insieme delle procedure specifiche per le aree sensibili al rischio di reato.

Affinché un Modello Organizzativo sia elaborato, adottato ed aggiornato efficacemente, una organizzazione deve:

- **Effettuare la valutazione del rischio** (risk assesment), per individuare, analizzare, misurare e trattare il rischio di commissione di illeciti nelle diverse aree di attività aziendale (sia quelle consolidate, che quelle in via di sviluppo);
- **Implementare delle procedure specifiche**, in grado di gestire il rischio, prevenendo la messa in atto di condotte illecite nelle aree in cui il rischio di reato è più elevato. Questi argomenti sono trattati soprattutto nella Parte Speciale del Modello Organizzativo 231.
- **Definire la struttura gestionale per la prevenzione dei reati**, vale a dire i principi etici, le risorse (umane, economiche, formative, informative), le responsabilità e i flussi di informazione, che consentono di applicare ed aggiornare le procedure di prevenzione e di rilevare, nel tempo, l'emergenza di nuove aree di rischio. Queste tematiche sono sviluppate soprattutto nel Codice Etico e nella Parte Generale del Modello Organizzativo 231.

Poiché il modello organizzativo sarà vincolante, va conosciuto e rispettato. Dipendenti, operatori e volontari saranno formati ed informati su tutti i protocolli. Anche i fornitori dovranno rispettare il nostro Codice Etico.

Sarà pertanto necessario individuare i possibili reati attuabili nei nostri contesti lavorativi e saranno prese in considerazione aree come, ad esempio, rapporti con la pubblica amministrazione, sicurezza sul lavoro, smaltimento rifiuti, gestione rapporti con i pubblici ufficiali.

Al CdA compete l'approvazione del Modello e la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

L'Avv. Colombo propone l'avv. Francesco Giancola come parte dell'organismo di vigilanza

Il compenso per tale incarico è di € OMISSIS

All'Organismo di Vigilanza il CdA riconosce un'autonomia di spesa di € OMISSIS

Il CdA approva all'unanimità la nomina dell'AVV. Giancola, il preventivo per l'incarico, nonché l'autonomia di spesa.

.....OMISSIS.....

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 23.10.

Il Presidente

Don Emilio Colombo

